

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 28 Febbraio 1910

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non decadono se si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno XI - N. 47

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modum
Petrus Archiep. Utinen

A MONTECITORIO

La Provincializzazione della scuola male accolta agli uffici. — I progetti sugli zuccheri. — Il bilancio dell'Emigrazione. — Nessuna pregiudiziale politica! — L'Esposizione finanziaria a martedì. — Il Ministero in mare infido?

Sabato mattina gli uffici si raccolsero per esaminare il progetto della scuola e quello sugli zuccheri. Pel primo riuscirono 5 soli ministeriali dei 9 commissari: sono Di Bugnaco, Giuffelli, Leonardo Bianchi, Pozzi, Manna, Squitti, Talano, Torre e Ciartoso. El è da osservare che i commissari non ministeriali sono contrari al principio informatore del progetto di legge. Ciò che ha incontrato ostacoli è stata la proposta di creare il Consorzio Provinciale Scolastico destinato ad amministrare i fondi delle scuole elementari. Si parla già di modificare il progetto.

La commissione pel progetto degli zuccheri ha avuto invece sei commissari favorevoli, due contrarii: il V. o uff. rinviò l'esame a lunedì.

Perciò sabato nei corridoi della Camera si parlava di prossima fine del Ministero. Tanto più che la Giunta Generale del Bilancio prese sabato in esame il disegno di legge per la istituzione del Ministero delle ferrovie e su proposta dell'on. Casciani, la Giunta ha poi rinviato il disegno di legge alla sottogiunta degli organici e consuntivi.

La deliberazione della Giunta si considera come una reiezione del progetto. Si dice che la maggioranza giolittiana farà cadere il Governo appena approvato il progetto Bettolo e si segnala l'arrivo improvviso di Giolitti a Torino.

Nella seduta di sabato Ricciò assicurò Meda che i rifiuti del visto alle iscrizioni dei Comuni all'Assoc. Naz. dei Comuni furono motivati non dal merito ma da vizio di forma; e fa le solite promesse al *cul Montessor* che perora per i custodi delle carceri mandamentali. Dopo altre interrogazioni *Fabrizi* accetta che sian prese in considerazione le proposte di legge di *Merlani* per le multe dei ricorrenti con torto in Cassazione, non convertibili in prigione; e quella *Gallini* per la difesa dei poveri.

Poi terminò la discussione del bilancio dell'emigrazione con un discorso di Guicciardini.

Dichiarò, fra l'altro, che intensificherà la difesa morale e materiale dei nostri emigranti nei maggiori centri di emigrazione e facendo assegnamento sulla cooperazione di istituzioni private senza pregiudiziali di indole politica confessionale (*Approvaioni*).

Salandra chiede di fare mercoledì la esposizione finanziaria e in precedenza del bilancio dell'entrata.

Al Senato sabato si approvò la nomina di vari senatori nuovi; fu acclamato *Castro* mentre giurava, e venne presentato il Bilancio delle P. P. e T. T.

Note e commenti

In due misure.

Lo sguardo alla politica estera italiana in questo ultimo periodo non è confortante. Austria e Russia tentarono un accordo nei Balcani, non riuscito, se si vuole, ma non si parlò dell'Italia quasiocché non avesse interessi nella tanto contesa penisola. Aherthal distoglie lo sguardo da Pietroburgo per Berlino, ove va in persona, sempre per i Balcani, e l'Italia è assente. Essa vien ricordata, incidentalmente nei brindisi. Non presenzia neppure l'ambasciatore nostro al convegno tantochè una nota ufficiosa scusa oggi la mancanza.

Ebbene; i Catoni della nostra politica estera pronti a schiamazzare contro l'ex Ministro degli Esteri ad ogni stormir di fronda balcanica, ora zittiscono o quasi. Ma alla consulta non è più Tittoni, che passa per clericale...

Non si farà sul serio.

La Commissione d'Inchiesta ha quasi additato nella Massoneria la grande responsabile della corruzione degli organi a Minerva, della quale i fratelli... Ministri con la coorte interminabile di commendatori o grandi ufficiali al seguito tenevano la greppia ben fornita per tutti i fratelli in cerca di un impiego, di una posizione, d'uno stipendio, e perciò non facevano concorsi, in modo che si sono riempiti gli uffici della Minerva di gente inetta e deficiente per cultura se non anche per moralità; dei semplici avventizi e comandati potevano con insperata rapidità salire ai gradi più eminenti senza avere la preparazione, la capacità, l'autorità necessaria!

La gerarchia massonica era titolo sufficiente e necessario per farvi carriera. E la Commissione d'inchiesta propone un epuramento totale radicale; vuole risanare l'ambiente col metodo... delle stalle d'Angela. Ma l'ufficio *Giornale d'Italia* ci avverte che il progetto del ministro se ne

discosterà e sarà ispirato a celerità e moderazione. Moderazione vuol dire che non si farà nulla. Le pressioni della Massoneria salverà nell'ambiente Minervino il germe d'infezione e si ritornerà da capo. Povera, disgraziata Minerva!

Un nuovo pericolo.

Recentemente si lasciò passare quasi sotto silenzio la distrazione di un terzo delle rendite libere delle opere pie elemosinarie e la loro devoluzione a scopo di assistenza della infanzia abbandonata. Ora

la proposta governativa distrae dallo scopo e vincola un altro terzo di quelle rendite libere, per devolverlo a sollievo dei Comuni tenuti oggi a sostenere le spese di spedalità, in quanto non vi suppliscano colle rendite proprie le opere spedaliere propriamente dette.

Ci si permetta di giudicare questo provvedimento il più infelice di quanti si contengono nella riforma finanziaria, poichè toglie i denari ai poveri per darli ai Comuni, cioè indirettamente ai contribuenti, che sono gli abbienti. E' una iniquità.

DALLA PROVINCIA

Ragioni tecniche di tipografia — la quale per quanto, a parte la modestia, eccellente non è taumaturga — ci costringe a rimandare a domani importanti cronache provinciali giunteci nelle ultime ore.

Gemona

(Dal nostro incaricato speciale).

Suor Angela.

(27). Venerdì, 25 corr., alle 3.30 spirava placidamente nel Signore Suor Angela, Vicaria delle Ancelle di Carità del nostro Ospedale.

Sparsasi nel mattino rapidamente la notizia, la cittadinanza rimase profondamente impressionata e tutti ebbero una parola di compianto, tutti provarono dolore come di una sventura toccata in famiglia. E tale veramente si deve considerare la morte di suor Angela, di quell'angelo di carità che benefico, aiutò, consigliò tutti attirandosi affetto ed ammirazione per il suo cuore, per la sua bontà.

La Congregazione di Carità, amministratrice dell'Ospedale, radunatasi d'urgenza la mattina stessa, deliberò di provvedere un tumulo per le suore di Carità; fare i funerali di Suor Angela a spese dell'Ospedale e di far celebrare un'ufficiatura solenne in suffragio nella Chiesa stessa del pio luogo nella ricorrenza del settimo della morte. Queste deliberazioni prese ad unanimità dimostrarono in quale conto fosse tenuta suor Angela dal Consiglio preposto all'Ospedale e quale accordo affratelli i membri del Consiglio stesso nella loro opera santa benchè appartenano essi a partiti e tendenze diverse.

Intanto, ad annunciare il lutto cittadino, si affissero, ai muri alle vie alcuni manifesti i quali indicavano che nella mattina di ieri si sarebbero fatti i funerali.

Questi riuscirono una imponentissima dimostrazione di affetto, un trionfo di ammirazione e di compianto nel tempo stesso tributato da tutto un popolo a chi per 23 anni lo aveva beneficato.

Alle 9.15 si trasportò il feretro dall'ospedale al Duomo. Quivi mons. Arciprete celebrò la S. Messa, e alle 10 si compose il corteo che doveva accompagnare suor Angela all'ultima dimora. Erano rappresentati il Municipio dall'ass. anz. Pittini e ass. Fantoni, gli Oratori, i PP. Francescani, le Suore Missionarie, la Congregazione di Carità era al completo e seguiva, si può dire, tutta la cittadinanza.

Sulla porta Teucica, il dott. Palese, presidente parlò a nome della Congregazione di Carità mandando l'estremo saluto alla venerata Estinta. Ripoteremmo per intero le belle sue parole se lo spazio, oggi specialmente, non ci fosse tiranno; ma dobbiamo limitarci solo a stralciare dall'elogio funebre ciò che più suona lode a suor Angela, ringraziamento per l'opera da lei prestata e rammarico d'averla purtroppo perduta... «A Lei è dovuto in buona parte se il nostro Ospedale migliorando di anno in anno le sue condizioni economiche ha raggiunto uno stato tale di floridezza da poter oggi far fronte al suo completo ordinamento.

Parlare di Lei quale Economica dell'Istituto mi riuscirebbe troppo arduo e non farei che diminuire i suoi meriti... parlar della sua bontà e pietà è compito troppo alto per me e quasi temerei di profanare la memoria di Lei che ha sacrificato colle sue compagne la vita non per avere gli elogi degli uomini, bensì per un ideale tutto spirituale santo e sublime. Della sua pietà, della sua bontà parlino gli ammalati da essa soccorsi e i tanti miseri da essa consigliati e confortati. Dei suoi meriti ha parlato oggi eloquentemente Gemona tutta tributando alla sua salma solenne testimonianza d'affetto e gratitudine».

Dopo, il corteo proseguì fino al Camposanto, seguito da un'immensa ala di popolo devoto e commosso. Poi, fatte le assoluzioni d'uso la bara venne deposta per intanto nel tumulo municipale in attesa che sia apprestato quello che con nobile pensiero, la Congregazione di Carità ha deliberato di procurare alle Ancelle di Carità.

Suor Angela, al secolo Teresa Ziraldo, era nata a Fagnana nel 1836. Vesti l'abito religioso a Bressana nel 1861 e poco dopo passò all'Ospedale Civile di Udine. Professo nel 1864, poi fu trasferita all'Ospedale di

Trieste. Richiamata a Udine vi rimase per ben 17 anni coadiuvando la M. Provinciale e prestando l'opera sua nell'Ospedale Civ. In quell'epoca fu destinata alla cura dei vaiolosi del Lazzaretto ove una sua compagna incontrò la morte. E nel 1887 fu inviata quale Vicaria a Gemona dove si affermò amministratrice pratica ed intelligente e dove riposa ora la sua salma, tutelata e benedetta dalla riconoscenza dei suoi beneficati.

Sia pace all'anima sua!

La consegna della medaglia.

a Forgiarini Antonio di Biagio e Forgiarini Antonio di Giuseppe che si distinsero nel marzo 1909 pel salvataggio operato nelle vallate del Ledis avvenne stamane alle 11 e 30. Il ff. di Sindaco, ass. G. Pittini aveva diramato un invito alla Cittadinanza, e molti convennero nella sala comunale per la cerimonia.

Notammo gli ass. Pittini G., Celotti, De Carli Ugo, vari consiglieri, la rappresentanza della Congr. di Carità, della Pro Gemona, del collegio Stimatini, dell'Unione i listi, gli Ufficiali degli Alpini, i Marescialli dei carabinieri e di Finanza, la R. Scuola d'Arte e le Scuole Elementari. Scarsamente rappresentato l'elemento femminile causa il tempo perverso.

Alle 11.30 entrarono i due festeggiati presentati dall'ass. sig. Pittini mentre il Corpo filarmonico della Società Operaia intonava una marcia.

Pocia il dottor Celotti a nome della Giunta, con elette parole che purtroppo dobbiamo rimandare a domani nella loro integrità, rievocò il sacrificio eroico dei due giovani cugini e la loro abnegazione nell'affannosa ricerca delle vittime delle valanghe. Rivolgendosi poi al Capitano dei carabinieri lo incaricò di fregiare il petto ai due eroi con la medaglia che il Re concedeva al loro valore.

Fu un momento solenne e commovente, e mentre la banda suonava la Marcia Reale gli astanti applaudivano, molti occhi si inumidirono di lacrime. Pocia si sciolse la lista adunanza mentre le autorità e gran parte dei presenti si congratularono coi due festeggiati.

Conferenza.

Per iniziativa della Cassa Rurale di Prestiti S. Giuseppe, oggi alle 13.30 fu tenuta una conferenza sulla *Diapsis* e sui mezzi per combatterla. Presentato dall'avv. Fantoni, il prof. Gaidoni della vostra Cattedra Ambulante parlò per tre quarti d'ora circa con parola facile e piana. Nonostante il cattivo tempo alla conferenza intervennero un buon numero di agricoltori.

L'inaugurazione della Latteria di Borgo Godo.

Oggi, alle 4 pm., in borgo Godo si inaugurò la nuova Latteria, la settima che si impianta nel nostro Comune nel breve giro di due anni. Facemmo una visita ai locali ampi e spaziosi ed all'impianto eseguito coi criteri moderni e pratici dalla concittadina Ditta Tremonti, e provammo con senso di soddisfazione al pensiero dell'utilità di queste istituzioni che affratellano l'agricoltore e gli apportano l'utile della solidarietà e della cooperazione.

Il banchetto che si tenne per la circostanza riuscì egregiamente. Vi presero parte l'ass. Pittini Giuseppe presidente della Latteria Mons. Arciprete, i sig. Tremonti di Udine, i sig. Prandini direttore del caseificio di Fagnana, i sigg. Vidoni Eugenio e Giovanni, i sig. Rossini segretario comunale, il sig. Plino Alessi, direttore del Banco di Gemona, l'avv. ass. Fantoni, il sig. Toso, i R.R. Cooperatori di Mons. Arciprete e un gran numero di soci. Vi erano rappresentate le Latterie di Campagnola, Mosseanda, Borgo Gois e Campo. Alle frutta parlarono diversi, tra i quali il R. D. P. Miani, il sig. Cantoni, il sig. Prandini, l'avv. Fantoni, Mons. Arciprete e il vostro incaricato, inneggiando all'istituzione e facendo voti per la sua prosperità.

Vennero letti telegrammi di adesione dell'on. Ancona (che inviò L. 50;) del prof. E. Tosi, del sig. Della Marina presidente onorario della Latteria.

Una lode speciale va data al sig. Contessi Giovanni, iniziatore, e al sig. Capriz segretario della Latteria che si prestarono per la buona riuscita della festa, e non sono da dimenticarsi i signori Baldissera Antonio vice-presidente e Tommasi Valentino, che cooperarono al buon andamento dell'istituzione.

— La fanfara dell'Istituto Stimatini rallegrò il banchetto eseguendo alcuni scelti pezzi di musica.

S. Vito al Tagliamento

Due annegati nel Tagliamento.

(28). Questa mattina corse insistente la voce di due individui trasportati dalla corrente del Tagliamento, mentre volevano attraversarla sopra una carretta.

Il fatto sarebbe successo questa notte verso le una. I carabinieri corsero subito sul luogo e poterono asportare il calesse insieme al somaro che galleggiavano.

Degli individui non vi era traccia. Finalmente questa mattina, dopo attive ricerche, si rinvennero i cadaveri che dopo molti stenti si poterono trarre alla deriva.

Anche un comizio.

(27) Alle 2 di quest'oggi, promosso dall'Unione esercenti, ha avuto luogo al teatro sociale un comizio *pro progetto*.

Il pubblico fu numeroso. Non vi riferisco distesamente lo svolgimento del comizio, perchè i comizi per la maggior parte mancano di serietà dignitosa, e discendono a leggerezze e velleità, fra le quali fanno capolino gli spunti partigiani. La conclusione fu l'approvazione del progetto, con però qualche aggiunta con quella cioè d'un voto per l'erezione delle case popolari.

Pordenone

Cassa Operaia.

(27) Oggi alle 1 1/2 ebbe luogo l'assemblea della cassa Operaia S. Giuseppe. Dopo aver approvato all'unanimità l'ordine del giorno si passò alla nomina delle cariche: Vice Presidente nella persona del signor Riccardo Tamai, di 3 consiglieri nelle persone dei sigg. Antonio Franceschini, Comisso Gustavo, e Rallo Angelo, furono eletti all'unanimità.

Lo auguro anche per le forze giovani entrate, che la Cassa Op. Catt. possa in breve convertirsi in una banca Cattolica per maggiormente estendere i suoi benefici alle classi rurali e operaie. Avanti sempre; e con la concordia ed il lavoro in breve potremo parlare del fatto compiuto. A tutti quelli che prestano l'opera propria con amore e disinteresse vada un grazie da parte di tutti i soci che vedono prosperare la loro istituzione.

Società Operaia di M. S.

Domenica 6 marzo p. v. avremo l'assemblea generale della Società Operaia di M. S. con le elezioni generali. Sino da questo momento auguro che le cose vadano per il bene dei nostri Operai.

Sacile

Un capitano morto improvvisamente.

(26). Stamane verso le ore cinque moriva in casa della signora Lorenzi, ove abitava, il capitano cav. Pece, adetto al deposito dell'80.º Fanteria.

Il dott. Bertolissi chiamato d'urgenza constatò che il povero capitano era morto per emorragia bronchiale, dovuta a vizio cardiaco.

Solenni funerali.

(28). Oggi ebbero luogo i funerali del compianto cav. Pece, con l'intervento di tutti gli ufficiali del Distretto, del Deposito, del Sindaco e della Giunta. Moltissime le corone.

Ai congiunti si crudelmente colpiti inviamo le nostre condoglianze.

Sandaniele

Fra nonni e nipoti.

(25). Certo Del Fabbro Carlo, d'anni 92 venuto a divedere per motivi d'interesse coi nipoti figli del suo defunto figliuolo, feriva uno con un colpo di coltello al braccio sinistro.

Il ferito fu medicato dal dott. Bocuzzi.

Buia

Il mistero del neonato svelato.

(26). In paese si parlava assai della scoperta fatta in cimitero d'una scatola contenente un cadaverino.

Il giudice istruttore, avv. Luzzatti, della vostra città, venuto appositamente per una inchiesta ha potuto stabilire che quello che fu creduto un neonato non è che un feto embrionale di sesso maschile, di due mesi e mezzo. La madre, certa Calligaro Angela è una donna insospettabile. Essa avendo abortito, mise il feto in una scatola, e dopo averlo tenuto alcun tempo su un lavabo in camera sua lo portò nel recinto del cimitero dove fu rinvenuto.

Manzano

Morsicato da un cane.

(28) Un cane proveniente da Buttrio morsicava tre persone in diverse parti del corpo. Il cane fu dai contadini ucciso e la testa inviata dall'Istituto antirabbico di Padova.

I tre feriti furono soccorsi dal medico locale.

Sedegliano

Le grandiose Feste Triduane.

(Da un nostro collaboratore)

Fra le forche caudine di tre quarti di colonna come m'impose il redattore capo in nome del concetto più o meno filosofo dello spazio non posso neppure... muovere la immensa materia che devo digerire. Mi proverò: telegraficamente.

Venerdì arrivò a Sedegliano S. E. Mons. Giuseppe Foschiani: il tempo era coperto ma non pioveva. Il miglior ricevimento a S. E. fu fatto in mezzo alla folla festante, coll'inaugurazione della splendida luce elettrica della Ditta Berghinz e Rinaldi. Segnalò solo nella sera lo splendido discorso del P. Pio Gabos.

Sabato: numerosissime cresime alle 8 1/2; nel pomeriggio inaugurazione della splendida Via Crucis, in alto rilievo, a colori, della artistica statua di S. Agnese, e della Confraternita delle giovani cristiane.

Domenica: Ricevimento degli invitati, a base di... carrozze, alla Stazione di Corderoip, e poi alle 9 1/2 Vermouth d'onore nella sala delle scuole, con intervento del Sindaco e della Giunta in Corpo. Noto la rappresentanza: cav. avv. Brosadola Presidente Dir. Dioc., avv. not. Candolini Pres. Feder. S. O. Catt. di M. S.; Sig. Pasolini con vessilli f. per la S. M. di Cividale, sig. Zorzi ed altri per la M. S. di Udine; M. S. di Manzano c. v.; Circolo Fil. di Artega c. v., Cassa R. di Corderoip con vess., Circo. Giov. di S. Odoario c. vess. Numerosi altri sodalizi, impediti dal maltempo, aderirono; eccone alcuni: Soc. Op. di Gemona, Maiano, Moggio, Rivolto, Goricizza, ecc...

Presenziava il medico dott. Ferrari ed il m. Rinaldi, vita della Società. Sono le 10.30: in corteo, preceduto dalla banda di Nogaredo, dal vessillo nuovo della Società con i 308 soci (in un anno solo!) sfilano dietro, e poi la Giunta, invitati, e le rappresentanze (splendido il colpo d'occhio: per fortuna il cielo era sostenuto) — si va in Chiesa e si benedice il vessillo; padrino il m. Rinaldi, matrina Lia De Cillia.

Oh la splendida bandiera! Ricamata da ambi i versi, con lo stemma romano di Sedegliano, con le due mani intrecciate e sopra la croce da cui si spandono i raggi, e all'intorno due bei rami di quercia e d'alloro, tutto un ricamo fine, squisito. E' opera della signora Di Lena che v'intesse per quattro mesi la sua sapienza e pazienza.

Lode all'artista! Splendido il discorso di Mgr. Foschiani che prende le mosse dalle glorie delle corporazioni medievali per tracciare le vie del progresso sociale odierno. Segue Messa letta.

E alle 13 il banchetto, di 300 coperti! Il maltempo lo caccia dal padiglione appositamente eretto in due sale delle scuole. Nella sala a terreno siedono il Vesovo, le autorità, gli invitati. Apre il fuoco — non occorrerebbe dirlo — don Michelutti con una lepida poesia friulana, che poi vien distribuita a stampa. I suoi brindisi poi... non si contano.

Il Parroco legge i telegrammi di S. E. Mons. Rossi e di Mons. Vicario. Brindano Zorzi, il M.º Rinaldi, Brosadola, P. Venier di Gradisca, Candolini, il Presid. della S. O. Ang. Perusini, il Segretario del Vesovo e Monsignore.

Il Vesovo e il cav. Brosadola brindarono poi nella sala superiore. Segui la sera il Pontificale. I vesperi furono cantati in orchestra. Stragrande il concorso di genti che trovò quasi esaurita la grandiosa pesca. Poi illuminazione con lampade ad arco, fuochi artificiali.

Ecco una relazione schematica che parrebbe un programma. Aggiungete archi, bandiere, una moltitudine di popolo, il palco in piazza per la banda e pel comizio impedito dal maltempo... E perdonatemi la stringatezza, che, veramente, in questo caso è un'ingustizia.

Tolmezzo

Nuovo delegato.

(27). E' giunto ed ha preso già possesso del suo ufficio il nuovo Delegato di P. S. sig. Tipa Francesco. Viene da Novara preceduto dalla fama di zelante funzionario. Benvenuto.

In Teatro.

Mai si ebbe il teatro De Marchi così affollato come in questi giorni che vi recita la Compagnia Montesacco. Decisamente il pubblico tolmezzino piace la musica allegria e la prosa lipidica delle operette. Finocia vennero poste in scena la « Geisha », il « Fra Diavolo » e la « Mascotte », questa sera si darà una operetta nuova per Tolmezzo, « Faunfa la Tulipe » del maestro Varney.

Reana del Roiale

L'arresto d'un contrabbandiere.

(26) Ieri nel pomeriggio verso le ore cinque il sottobrigadiere di finanza Mallardi e gli agenti Maurizi e Di Bartolomeo, nascosti in un boschetto riuscirono a sorprendere e arrestare un contrabbandiere, certo Sicura Leonardo, sequestrandogli 18 chilogrammi di tabacco.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Spilimbergo

A quel famoso...

(26) ed alquanto puerile (Tifis) del *Giornale di Udine* rispondiamo per far vedere quanto sia grande la sua leggerezza, non voglio dire perfidia di cui va sfogando una dose oggi nella seconda pagina di detto giornale.

Non mi sarei altrimenti occupato tanto; la cosa non meritava, ma vedendo che questi uomini credono sviare l'opinione pubblica conquistandosi con quattro parole, magari a base di inesattezze, no, non posso tacere, e sarei vigliacco se lo facessi.

Ognuno sa dell'investimento; che lo Zotti ne fu protagonista (alquanto disgraziato, lui lo sa...) in via XX Settembre e che questo giornale riportò la notizia il giorno dietro; e ognuno sa ormai se la cosa sia vera o no.

Orbene oggi il corrispondente del *Giornale di Udine* cerca con stupida facezia, o per interesse (il che sarà più facile) farmi credere bugiardo, asserendo anzi che il fatto non esiste.

Poverino, quei dieci o dodici testimoni oculari da cui appresi la cosa avevano sognato, non è vero?

L'istesso Coccenecchi che tutt'ora si risente della scossa avrà sognato? Via non vi fate veder più piccino di quello che siete egregio collega.

Io sono al corrente della cosa; ho assunti accuratamente i particolari; e vi invito anzi, signor corrispondente, a rettificare se non farò io vedere pubblicamente dove sta la menzogna con una nuova e più ampia corrispondenza, dimostrando anche come terminò la commedia...

Caro Zotti con gli articoli del vostro amico (Tifis) non si può far tacere la verità, siano pure articoli inseriti nel *Giornale di Udine*; e non si potrà far credere che voi non siate bravo ciclista... magari disgraziato!

Il resto ad una prossima volta ed il giudizio al pubblico...

L'onesto corrispondente

S. Pietro al Natisone

Florentine istituzione.

Non posso tralasciare di darvi una primizia a costo di commettere una piccola indiscrezione che, spero, mi verrà perdonata dalla cortesia dei miei amici di San Leonardo.

Ho potuto furtivamente vedere il bilancio della Cooperativa omonima e constatarne l'ottimo avviamento. Dopo sei soli mesi d'esercizio i settantasei soci, che presto dovrebbero essere cento ed oltre, se non vogliono chiudere gli occhi per non vedere il sole, oltre agli altri vantaggi hanno un'utile netto compless. di L. 518.00, che questa volta verrà devoluto a fondo di riserva. Domenica 27 corrente poi, si avrà l'assemblea generale dei soci e vi si prenderanno importanti decisioni. A cose fatte altri, voglio credere, vi darà maggiori e consolanti ragguagli. Ragguagli che dovrebbero ai pochi ancora levare l'ingustificato gusto di dir male di sì benefica istituzione.

Azzida 26 2 1910.

Sutrio

Sfortunata nella fortuna.

(26) Il procazista di Sutrio, certo Raimondo Marsilio, assiduo giocatore al lotto, vinse coll'ultima estrazione di Venezia un terzo, che fruttò gli solamente 128 lire, avendo egli in malo modo compartita la spesa, per la cosiddetta *firma*, dando cioè venticinque centesimi alla quaderna e cinque al terzo. Sfortunato nella fortuna!

Scuola e Caseificio.

Già due settimane qui vi fu un'adunanza dei capi famiglia delle due frazioni Priola e Njariis, per una comune intesa sulla erezione di un indispensabile locale a due usi: «Scuola e Caseificio». Venne istituita una commissione di sei persone per la scelta della località, topograficamente e legalmente già tracciata su terreno sito in mezzo alle due frazioni. Data l'assoluta necessità di detto locale, sarebbe da commentarsi anzi da biasimarsi se la splendida e vantaggiosa idea venisse abbandonata per la futile questione di poche striscie di terra. Speriamo trionfi il buon senso!

Microbo influenzatore.

Nonostante l'aria balsamica degli abeti, che ci presentano, col loro verde manto imperlato, un variegato panorama, il microbo influenzatore ferisce e costringe molti al letto, disturbando così, da inneducato, il medico ed il farmacista. Qualche buon purgante ed un forte «Pungo» gioveranno a mettere a posto il seccante nemico della salute.

Bagnaria Arsa

Lo scioglimento del Consiglio.

(26) Essendosi dimessi altri cinque consiglieri, il Prefetto ha dichiarato sciolto il Consiglio e nominato commissario prefettizio il cav. Giuseppe Del Gobbo, che ieri l'altro si recò sul luogo.

Faedis

Furto di galline.

(27) I ragazzi De Luca Gelindo, Mauro Giovanni per isbarcare il lunario invernale, s'ingegnavano a portar via qualche gallina e qualche colombo. Ma male ne capì loro giorni sono. Entrati nella casa di certo Toffolletti Giuseppe portarono via... l'ultima gallina ed andarono a venderla presso la signora Secco Itala, per L. 1.30. Per dividersi questi centesimi andarono in contesa e così la benemerita poté acciuffarli. Si dice che qualche gallina fosse stata venduta alla famiglia del Giudice Conciliatore signor Puppatti!

Pozzuolo

Ringraziamento.

(27 febbraio 1910). Profondamente commosso ringrazio tutti i concorrenti, il dì 25 corr. a rendere piamente solenne il funerale del fratello mio Francesco, con corone e centinaia di torcie accompagnando la sua salma alla dimora, che, confortato dai sacri Carismi, ci disse temporanea, perchè aspettava la sua resurrezione. — Vada il mio grazie ai parenti locali e dei tanti altri paesi sino a S.ta Marizza, ma singolarissimo lo mando al mio Nimis, mentre in ogni ordine sociale poteva dirsi quasi tutto concorso all'accompagnamento di mio fratello. — E speciale mia gratitudine si abbiano altresì il R.mo Plevano Mons. Agostino Candolini ed i suoi R.di Sacerdoti, non che l'amico pittore Giov. Batt. Gori ed i tanti altri per la assidua loro visita di conforto al mio malato; e grazie a te, cortese dott. Giuseppe Gervasi, per la dotta e frequente tua cura di allontanare la sua morte; nè posso tacere la bontà di mio nipote don Giovanni Monai, Curato di Nespolo, il quale, visto me troppo affranto, provvide decorosamente ad ogni bisogno del funerale.

ab. Giov. Collini.

Pielungo

Furto in Chiesa.

I soliti ignoti entrati mediante scasso nella chiesa parrocchiale di Vito d'Asio asportarono tre cassette di elemosine, che abbandonarono poscia in aperta campagna, dopo aver come ben si può comprendere, tolto tutto il denaro.

Il danno patito dalla fabbrica ammonta a circa 200 lire.

Giunta prov. amministrativa

DI UDINE.

Seduta del 26 febbraio 1910

AFFARI APPROVATI.

Sacile. Mutuo L. 210000 — Azzano X. Aumento stipendio ai medici — Amaro. Aumento stipendio al medico ed alla levatrice — Caneva. Tassa bestiame — Ronchis. Prestito per gli edifici scolastici; accettazione. Tassa famiglia — Treppo Carnico. Concessione piante a Lazzaro Basilio, Baritussio Caterina e Ortis Amadio — Emonzo. Transazione con la ditta Venier Gio. per la malga Lovinzola — Sauris. Concessione piante ai fratelli Petris — Forci Avoltri. Concessione piante a Samassa Santina. Regolamento concessione piante ad uso fabbrica — Comeglians. Assegno piante

Cronaca Cittadina

MARIO SACRO.

Martedì 1 — s. Albino v.

Fiere e mercati della Provincia
Codroipo, Spilimbergo.

I nostri Deputati.

L'on. MORPURGO al II.º ufficio sabato con l'on. SPIRITO invocò modificazioni nella nuova legge sugli zuccheri per sottrarre gli esecutori alle eccessive fiscalità.

L'on. ANCONA al III.º ufficio si disse favorevole al progetto con due riserve: che se ne incominci l'applicazione dal 1911, per non colpire l'industria delle barbabietole e che si riduca l'esperienza della tassa. L'on. ROTA allo stesso ufficio rilevò che l'industria delle barbabietole può dirsi colpita a morte dal progetto.

L'on. GIRARDINI venne eletto dalla Camera membro del Consiglio superiore dell'istruzione assieme a Cassuto, Padulli, Benaglio, Triepi, Meda, Carmine, Margaria, Brandolin, Cimorelli Paolo, Bonomi, Di Marzo.

I volontari nei reggimenti di cavalleria.

In occasione della chiamata alle armi della seconda metà di contingente della classe 1889, assegnato alla cavalleria, sarà effettuata una speciale ammissione di volontari ordinari, potendo la loro istruzione militare venire impartita insieme a quella delle nuove reclute. Tali arruolamenti sono aperti fino al 10 del prossimo aprile. Il numero dei volontari è illimitato, ma potranno essere trasferiti i reggimenti diversi da quelli prescelti.

L'approvazione delle liste elettorali.

Quattro nuove sezioni.

In Municipio si riunì l'altra sera la Commissione elettorale.

Presiedeva l'ass. Conti. Ha approvato l'elenco dei nuovi iscritti che comprende il numero di 341 politici e 421 amministrativi, quello dei cancellati che sono 182 politici e 300 amministrativi.

Ha approvato pure la costituzione di N. 4 nuove sezioni la causa del notevole aumento degli iscritti.

Bollettino militare.

Paladino, capitano del 71.º Fanteria, è trasferito all'8.º Alpini — Casanova, capitano di fanteria, è comandato all'Istituto geografico militare — Laninori, sottotenente di complemento è nominato sottotenente in servizio attivo ai cavalleggeri di Vicenza.

Cavalleria — Cerqueti, capitano veterinario in aspettativa a Sacile, è richiamato al 23.º artiglieria da campagna.

Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiede opuscolo gratis a Felice Bisleri-Milano.

a Fortunato Valentino per costruzione vasca — Ovaro. Concessione piante alla Latteria Sociale di Muina — Fiume. Regolazione case coloniche — Lusevera, Mignano, Nimis, Platischis, Segnacco, Treppo Grande. Concorso per istituzione Cattedra Ambulante di agricoltura — Codroipo. Acquisto diritto di estrarre ghiaia — Montebelluna. Dazio sulla birra — S. Vito di Fagnua. Cassione aerea comunale — Moimacco. Regularizzazione erronea intestazione di terreno: rifusione di importo — Forgaria. Aumento stipendio alla levatrice — Zoppola. Permuta lotti.

DECISIONI VARIE.

Udine. Ospedale Civile. Ricorso per pagamento spedalità Cossigh-Regina: ordina al Com. di Ciseris di pagare, salvo emissione di mandato d'ufficio. Ricorso per spedalità Juri Lorenza Luigia: respinge — Bagnaria Arsa. Dimissioni di altri cinque consiglieri. Prende atto — Ravascletto. Autorizzazione a lite per usurpazione beni comunali: approva limitatamente — Popenca. Concorso medico: indennità alla Commissione giudicatrice: ordina alla G. M. di emettere il mandato, salvo provvedere d'ufficio — Tolmezzo. Domanda avv. Luigi Quaglia, per permuta area pubblica. Approva, esprimendo parere favorevole all'acquisto — Paluzza Tassa esercizio: accoglie parzialmente il ricorso del padifco cooperativo dell'Alto Batt — Carino. Consorzio Uria: scioglimento. Annulla la deliberazione presa — Udine, Remanzacco, Drenchia, Tarcento. Bilanci preventivi 1910. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

RINVII.

S. Giorgio Nogaro. Acquisto fondo per nuova strada — Gemona. Alienazione fondi dell'ex Priorato in Ospedaletto — Villa Santina. Legato Violotti: ricorso del Espellano per pagamento stipendio — Forgaria. Regolamento impiegati comunali — Paluzza. Occupazione abusiva di suolo pubblico: autorizzazione a stare in giudizio.

Gli studi storico-religiosi del card. Rampolla.

Il cardinale Rampolla, intervistato da un redattore della *Tribuna* intorno ai suoi studi di storia religiosa, ha detto di aver raccolto nuovi documenti che non sa però quando vedranno la luce. Fra l'altro, pubblicherà un carne elegiaco completamente ignoto fino a oggi scritto in distici latini da Carlomagno in morte di suo figlio. Il cardinale ha detto che il carne fu da lui rintracciato alla Vaticana, spezzato in due, e che tutti i dubbi possibili sull'autenticità del carne egli ha formulati, combattuti e vinti.

IL TEMPO.

La "Montana", in Carnia.
Ah, birbone! birbone!

Veduto, stamane, quel sole placido che mandava una luce... a magnisio, attraverso le nubi, poco promettenti? E ieri pioggia, e vento.

Ma vediamo le voci provinciali.

Ci scrivono da PONTEBBA, 27: «Una pioggia abbondantissima, con vento e con neve imperversò qui stasera, la pioggia e il vento sembravano autunnali, ma la neve è invernale.

Da TOLMEZZO, 27: E' veramente poco galantuomo. Da una quindicina di giorni se non più una pioggerella fina insistente, noiosa ha reso le strade impraticabili, specialmente nei tratti bassi. Oggi poi siamo in piena «montana» con pioggia, vento, tuoni e lampi precisamente come nella stagione autunnale.

E da ENEMONZO, 27: La notte del 26 al 27 and. si scatenò su questa piana una forte acquazzone misto a neve e la pioggia diretta oggi continua. La viabilità interna ed esterna in causa della famiglia si è resa quasi impraticabile. Guai se il tempo durasse così. I torrenti sono già gonfi, il Tagliamento pure.

Ypsilon.

Comitato forestale.

Nell'adunanza di ieri furono trattate le seguenti pratiche:

Rigolato. Nuovo progetto di utilizzazione piante bosco Cornis. — Povoletto. Riduzione di fondi vincolati a coltura agraria. — Prato Carnico e Vigo di Cadore. Progetto di variati aggiunti ai lavori di sistemazione idraulica forestale del torrente Amped. — Bilancio preventivo dei rimboschimenti esercizio finanziario 1910-1911 nel suo ammontare di L. 31.000. — Prato Carnico. Trasaghis. — Lusevera. Forni di calee. — Attimis Manisgo. Impianto di corde metalliche (telefoni). — Vito d'Asio e Ciseris. Estrazione di sassi e ghiaie. — Vennero prese varie altre deliberazioni riguardanti il personale forestali e cioè: Ricordi, gratificazioni e concesso a promozione a Vice Brigadiere forestali. — Ampezzo e Forni di Sotto. — Pascolo caprino Malghe comunali. Prende atto. — Preone. Ricorso del Comune contro la deliberazione del Comitato forestale per lavori da eseguirsi nell'orto forestale; restituita alla divisione per migliore istruttoria.

Per la tramvia Udine-Tricesimo.

Mercoledì prossimo 2 marzo, si riuniranno in Municipio, i sindaci dei Comuni interessati alla costruzione della linea tramviaria Udine-Tricesimo.

Beneficenza.

Alla Società «La Formica» in morte di Anna Stringari ved. Baldassi, Bianca di Prampero L. 5.

Scuole professionali.

Vivamente ringrazia la Banca Cattolica per l'offerta fatta a queste scuole che sentono più vivo di mai il bisogno di aiuto per la necessità di ampliare i locali già troppo scarsi al numero delle scuole.

Il tenente Mag. Michele Fortunato offrì lire 20 nell'occasione felice della nascita della sua bambina. L'avv. G. Caisutti lire 2 e famiglia Brisighelli lire 1, in morte del dott. Alessandro Rubazer.

La Direzione riconoscente rende le più vive grazie.

Bollettino giudiziario.

Quartapele, giudice aggiunto di seconda categoria alla procura del Tribunale di Milano è destinato colle funzioni di Pretore ad Ampezzo.

Zanelli alunno al Tribunale di Pordenone è promosso dalla seconda alla prima classe.

Il Congresso degli emigranti rimandato.

Il Congresso degli emigranti che doveva tenersi ieri a Venzone, causa il pessimo tempo fu rimandato a domenica prossima.

L'arresto di BamSin.

Stamane il noto bandito, Orsani Antonio, detto Bambin, tanto schiamazzava che un vigile dovette condurlo in questura.

Entrando nel cortile della Caserma, il Bambin, voltosi a due agenti esclamò: Bongiorno a loro. Stamattina pensando che le pignate della caserma le fosse sbuse, gli dico: andemo a giustarle e... eccome qual

Istituto della Provvidenza.

Anche le Illustri Contesse Alba Rinaldi Caproni e Maria Rinaldi Frangipane nel 1.º anniversario della morte della loro venerata Mamma vollero ricordare queste orfanelle colla generosa offerta di lire 100. Alle Nobili Contesse ringraziamenti senza fine colle preci delle orfanelle beneficate per la Illustra cara defunta che, vivente, le ricordava lei pure mandando per loro ogni anno 2 ettolitri di eccellente vino.

Un bel spavento.

L'altra mattina il vecchio agricoltore Angelo Rizzi, recatosi in un suo campo a raccogliere dei covoni di canne di granturco, rimuovendone uno, scorse due sacchi... avanzarsi saltellando verso di lui. Preso da spavento, corse a casa, ponendosi a letto con una forte febbre.

I famigliari recatisi sul campo raccolsero i due sacchi, che contenevano ben dodici conigli, ivi nascosti da qualche ladro.

Un tentato suicidio.

Ieri nel pomeriggio, in una camera dell'Albergo Centrale, tentava di suicidarsi, tagliandosi le vene dei polsi con un rasoio, il giovane Schveller Carniello di Trieste.

All'Ospitale ove lo Schveller fu trasportato, fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Compar Turridu e Alfio

«Compar Turridu hai morso a buono» avrà esclamato, l'operaio Ferruccio Flumiani, quando dovette andare all'Ospitale a farsi medicare da una morsiatura al padiglione dell'orecchio destro, infertagli da un suo compagno, col quale aveva questionato.

Un furto al Fischietto.

L'altra notte ignoti, aperta con chiavi false la porta d'entrata dell'osteria al Fischietto, in via Gemona, dal cassetto d'un banco rubarono dieci lire. Le sole che trovarono.

CHIACCHIERE LUNEDIALI.

I Dalai Lama - Inghilterra e Russia.

Austria e Germania - I Balcani.

La Francia - Agli Stati Uniti

* Si è già parlato della fuga del Dalai Lama, il gran prete del Tibet, da Po-ta-la, la «città santa», sua residenza, dove nessuno straniero ha mai potuto penetrare, per chiedere aiuto all'Inghilterra, per tema della quale era già fuggito all'avvicinarsi della spedizione inglese nel 1904 e tanta era la sua paura che non tornò nella città sacra che cinque anni dopo.

Il Gran Lama, pontefice del Lamaismo — una forma particolare di Buddismo sviluppata nel Tibet e che dogmaticamente non è molto diversa dal Buddismo vero e proprio — era nominalmente il capo del Governo e da ultimo divideva i suoi poteri col Tashi-Lama, il capo del grande monastero di Lashi-Lambo, presso Shigatsé.

Ora egli è stato catturato dai soldati cinesi, che saccheggiarono i monasteri ed uccisero molti Lama. Evidentemente la Cina vuole stabilire il suo dominio anche sul Tibet. Secondo un proverbio popolare il Dalai Lama non saranno più di tredici, e per una strana coincidenza l'attuale Dalai Lama — Tubstan, nato nel 1876 — è proprio il tredicesimo.

Ultime notizie smentiscono però la sua cattura.

Due emissari tibetani sono giunti a Calcutta invocando l'intervento del Governo Indiano, ma inutilmente. Con la Convenzione del 1907 Inghilterra e Russia, si sono impegnate a rispettare l'integrità territoriale del Tibet e la sovranità della Cina su quella regione.

L'Inghilterra, del resto, non ha tempo ora eccessivo da dedicare alle sue colonie e tanto meno alle espansioni sotto forma di protezione. La crisi costituzionale è acuta: il Gabinetto Asquith non sa che farsene. I radicali e gli irlandesi — che sarebbero della maggioranza lo criticano e gli negano l'appoggio s'egli non toglie ai lords il diritto di veto; la tattica del governo viene

biasimata perfino dai liberali. I nazionalisti irlandesi non lo appoggiarono neppure contro l'emendamento Chamberlain sulla riforma doganale (è sempre il protezionismo che rappresenta il conservatorismo inglese), sì che ottenne appena 29 voti di maggioranza. I lords per ottenere maggior autorità alla loro Camera pensano di riformarsi e torna in campo lord Rosebery col suo progetto, secondo il quale i lords invece che essere per natura membri dell'alta Camera ne sarebbero elettori di parte; l'altra parte sarebbe composta di uomini che servirono lo Stato negli altissimi uffici. Questa autoriforma che ridurrebbe autorità alla seconda Camera taglia le gambe al Gabinetto. E fin da venerdì si parlava delle sue prossime dimissioni, o almeno di nuove elezioni in non lungo andare.

Parè che il Governo, prigioniero degli Irlandesi, si adatti al veto.

La gente che si diverte e che compila statistiche non si perde però d'animo in Inghilterra. A Londra si terrà quanto prima un banchetto al quale prenderanno parte soltanto i discendenti di grandi poeti inglesi.

I discendenti dei grandi poeti si sono annunziati in grande quantità. Un negoziante di giocattoli si è presentato come l'ultimo rampollo di Chaucer. Si sono poi annunziati due discendenti di Shakesperare e parecchi di Dryden, di Crabbe e Browning, Spenser, Roberto Southey, Roberto Burns, Wordsworth, Coleridge, Byron, Tennyson e così via.

Per le statistiche ci viene in campo la società nazionale di salvataggio britannica che festeggerà il 24 aprile prossimo il giubileo della sua esistenza secondo gli statuti conferiti ad essa dalla Regina Vittoria nel 1860. La società nazionale di salvataggio ha in questo frattempo salvate 48,834 esistenze dalle furie del mare, il che vuole quasi dire 1000 persone ogni anno.

* Eravamo partiti dal Dalai Lama che... neppure la Russia ha tempo di soccorrere per istrapparli dagli artigli cinesi. Non che ancora essa si contorca fra le convulsioni della rivoluzione interna; è ritornata la quiete, tantochè — sulla fede dei giornali berlinesi — vi diamo uno Czar che non si rinchioda più in prigione volontaria ma che visita di frequente e senza scorta la capitale, facendo a meno di speciali precauzioni.

Così l'altro giorno i suoi sudditi stupefatti poterono vederlo passeggiare sul quai della Neva nella divisa di colonnello degli ussari e conversare allegramente con un aiutante. Lo Czar durante la passeggiata entrò perfino da un guantajo e, senza farsi riconoscere dal negoziante, comperò un paio di guanti.

Però sono le fatiche politiche per i Balcani che assorbono il Governo russo. Nei giorni scorsi era stato tentato un accordo in proposito coll'Austria sulla base dello statu-quo e del non intervento; ma le trattative naufragarono nel mare della delusione di entrambi. Subito dopo i due stati, come due... mancati sposi, si volsero altrove.

Lo Czar delle Russie ricevette lo Czar dei Bulgari colla carina, con grande pompa. Si disse da qualche giornale che sotto del convegno era di solennizzare... l'intenzione attribuita a Nicola, di fare al regno di Bulgaria un regalo veramente imperiale in forma d'una piccola flotta... Certo però i brindisi furono cordialissimi e l'Imperatore di Russia ricordò come quasi merito suo l'indipendenza dei Bulgari, e augurò continuo consolidamento al regno balcanico.

Si annuncia ora il ricevimento d'un Re slavo, quello di Serbia.

* L'Austria passò con il conte Aehrenthal suo ministro degli Esteri a Berlino, ove, si dice, ottenne grandi successi nell'ambiente aristocratico, così detto mandano.

La nota politica di cui si fece cenno anche su queste colonne intorno alla portata della visita (intesa pei Balcani — in accordo coll'Italia) ci indica chiaramente la riuscita di essa.

Non così lieta però corre in Austria la politica interna. Mentre l'Ungheria è assicurata al costituzionalismo, feroce è la lotta delle nazionalità. Ricordiamo intanto, da bravi italiani, che gli italiani dell'Impero ebbero due successi; la nomina di Conci (capo dei catt. ital.) a vicepresidente quale rappresentante dell'Unione Latina — dopo lui avrà diritto un rumeno — e la presa in considerazione per la terza volta del progetto per la facoltà italiana; su preghiera di Conci la prima lettura fu posta all'ordine del giorno. Quanto alle altre nazionalità... i tedeschi liberali sono costernati per la caduta da ministro del loro Schreiner. L'intensità della passione politica è riassunta dal Sindaco di Tschach che ne morì di dolore appena telegrafato a Schreiner:

«Tutto è perduto. La mia costernazione è indescrivibile. I tedeschi debbono ora fare un'accanita ostinazione per vendicare l'inadatta umiliazione e la caduta del ministro martire nazionale.»

Un altro indice: il Consiglio municipale di Innsbruck votò 20.000 cor. per l'erezione d'un ospizio per gli studenti tedeschi liberali. Dai conservatori è cristiano-sociali fu presentato ricorso contro questa deliberazione.

* In Prussia la situazione interna è invece migliorata con un accordo del Governo col Centro, mediante reciproche concessioni: il Centro rinuncia al voto diretto, senza intermediari; il governo concede il voto segreto. L'emendamento non avrebbe però un grande significato in senso anti-liberale, giacchè il sistema del voto indiretto non rappresenta in fondo che una lungaggine soltanto, perchè gli elettori leggendo i *wahlmann*, sanno già con certezza assoluta, quali deputati costoro eleggeranno, mentre per la parte che riguarda l'abolizione della pubblicità del

voto, l'emendamento corrisponde al desiderio dei liberali.

E la riforma elettorale passò alla Camera.

* Riprendiamo le piste dello Czar dei Bulgari. Il conflitto avvenuto fra un avamposto turco e un bulgare alla frontiera ha fatto tenere la possibilità d'un conflitto.

Ma i Bulgari sono sicuri, dichiarò un loro uomo politico; essi sono agguerriti e non temono un cimento; del resto speriamo nella nostra forza diplomatica che eviterà una guerra.

I giornali bulgari commentano però quest'ultimo incidente come il più grave dei numerosi incidenti di frontiera sin qui avvenuti e lo dicono provocato ad arte dai turchi per impossessarsi di un importante punto nel territorio di Tamrosch.

Il telegrafo segnala che i conflitti continuano e che truppe turche marciarono verso la frontiera.

A questo proposito, si riferisce da Costantinopoli un incidente vivace fra il ministro bulgaro Sarafow e il Gran Visir. Entrambi esclamavano: «E' ora di finirlo!»

L'uno contro i bulgari, l'altro contro i turchi. Ma la conversazione finì amichevolmente nel proposito di delimitare meglio i confini.

* In Turchia siamo allo *status quo*. La proposta del cognato del Sultano, di allargargli i poteri, fu respinta dal Senato; in compenso però il Gabinetto ha stabilito di aumentargli di 50.000 lire turche la lista civile. Il vecchio Sultano ci fu dato per pazzo, poi per morto, poi per sano.

Ora si dice che egli nella villa Allatini di Salonicco finge d'essere impazzito.

* L'Impero Ottomano è stato assicurato dalle Potenze nei riguardi di Creta, che cagionò la recente crisi costituzionale greca, la quale pare ora avviata a buon fine. Si parlò di imminenza di rivoluzione e le voci parvero avvalorate dalla partenza dei Principi della Grecia. Ma il Principe Ereditario Costantino che passò per Milano diretto in Francia e poi in Germania (non ritornerà più in Grecia fin che non sia tornata la pace), assicura che le cose vanno prestamente accomodandosi.

Invece quindi dell'abdicazione di Re Giorgio avremo la dissoluzione della Lega Militare, contro cui vanno accentuandosi manifestazioni ostili, molto naturali, del resto: perché non vi sono partiti sovversivi in Grecia, tolti alcuni elementi torbidi d'Atene. E la revisione della Costituzione si ridurrà a ben poca cosa.

* La Francia esce dai due incubi *Chantier* e le inondazioni che le costarono 50 milioni, e si avvia verso le elezioni che si indurranno al 1910 al 24 aprile, le quali purtroppo lasceranno il tempo che trovano. La persecuzione anticristiana infierisce; il cardinale di Reims sul processo intentato dai maestri è stato condannato venerdì a 500 franchi d'ammenda. Intanto Paolo Meunier, deputato radicale socialista e massone ha presentato alla Camera un progetto di legge che ha per scopo di sopprimere dall'elenco dei delitti l'adulterio!

Al di sotto dei pagani, la Francia! Ma... a più spirabil aere...

La Francia ha oggi il più vecchio corso scritto del mondo: il signor Eugenio Reich, droghiere, con... 9 figli... Il 21 corrente dovette presentarsi innanzi al Consiglio di leva di Argentan. Nacque nel 1861 da genitori dei quali uno aveva perduto la nazionalità francese. Nel 1907 il Reich fece regolare domanda per ottenere la sua naturalizzazione, e allora l'Ufficio di leva si accorse ch'egli non aveva prestato servizio militare; e non avendo egli ancora 49 anni, fu d'ufficio iscritto nei quadri di reclutamento.

* Un volo oltre Oceano. Si dice che Taft — mentre il suo predecessore e forse successore Roosevelt sta per ritornare in Europa onusto di prede e di glorie dalle cacce africane — sia stanco di abitare a Casa Bianca; il mestiere di Presidente è troppo faticoso! Saranno ciarle. Probabilmente perché l'altro ieri ha accettato di pronunciare il 14 marzo un discorso al congresso delle suffragiste americane colla riserva che il suo intervento non implicava un'adesione alla estensione del diritto di voto alle donne.

Scendiamo a Buenos Ayres, ove un nostro collega, Antonio Desantis in un Cozizio di socialisti, da questi venne creduto uno stenografo della polizia e bastonato quasi in modo d'ammazzarlo... Una bastonata ben assestata fu quella del decano Anselmo Dani, in quel di Rovigo, che atterrò un'aquila reale venuta nel suo cortile a rapirgli il pollame. Per il fortunato coraggio, di quel fanciullo che meritava narrato si perdoni l'ardita associazione d'idee al

Novellatore settimanale.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga, giudici Rieppi e Rossi, P. M. Schiapelli, cane. Volpe.

Furto.

Scuock Giacomo detto Blossino fu Giuseppe d'anni 30 da Topoli, detenuto dal 9 gennaio 1910, imputato:

1) di furto semplice (art. 63) per avere nella notte dal 8 al 9 gennaio 1910 in Nimis, rubato una sottana del valore di 3 lire, in danno di Ceschia Maria che l'aveva lasciata incustodita in un cortile aperto.

2) di altro furto semplice per avere nella notte stessa rubato da altro cortile attiguo al primo altri oggetti compresa una briglia con redine il tutto del valore di L. 65 in danno di Ceschia Giacomo.

3) di tentato furto qualif. per avere nella suddetta circostanza tentato di asportare per trarne profitto Chg. 28 di salami del valore complessivo di L. 60, penetrando all'uopo nelle abitazioni penetrate nella

cantina e non essere riuscito per cause indipendenti dalla sua volontà.

L'imputato è negativo ma i testi comprovano i fatti.

Il P. M. propone che il Scuock venga condannato al anni 2 mesi 8 di reclusione con 1/6 di segregazione cellulare e ad un anno di vigilanza speciale.

L'avv. Marò con poderosa arrioga propone la riforma dell'atto d'imputazione e riesce a persuadere il Tribunale di discendere nella pena a soli mesi 9 di reclusione ed alle spese processuali nonché al risarcimento dei danni.

Il soreli sotto processo.

Fu già recentemente incominciato il processo contro Soligo Luigi fu Andrea di Stregna e i lettori lo ricorderanno.

Sabato il Tonutti di Colnaga venne a ripetere i soliti *stregamenti* dell'ombrello Soligo cioè il giuoco da lui fatto; le perdite sopportate da un amico del Tonutti e tutte le altre storielle dicemmo che Soligo ha un discreto numero di condanne.

Egli insiste che quanto disse il Tonutti è tutta un'impostura.

Il P. M. dice che l'accusato anche all'estero commise simili reati e perciò propone la condanna a mesi 2 giorni 20 di reclusione e L. 72 di multa.

L'avv. Marò trova che il suo raccomandato è uno squilibrato dal momento ch'egli qualificò ch'egli era il sole (un riparatore d'ombrello rotte) ch'è i giudici erano il diavolo ed il carcere l'inferno e conclude per l'assoluzione del I. e II. reato.

Il Tribunale condanna il soreli Soligo a mesi 2 e giorni 5 di reclusione a L. 71 di multa per tabacco, ordina la confisca di questo e della roncola in giudiziale sequestro e si trattiene il denaro rinvenutogli per le parziali spese del Tribunale.

Rapina.

Revelant Olinto di Massimo d'anni 19, da Tarcento, detenuto dal 22 dicembre 1909, imputato di rapina per avere nella sera del 21 dicembre 1909 in Aprato di Tarcento con violenza e con minaccia di grave danno, costretto Tondolo Angelo a consegnargli ed a soffrire che si impossessasse d'un orologio, un ombrello, 15 pfenig, una tabacchiera e circa 20 lire in denaro, viene assolto per non provata reità.

Dif. Tassini e Zanuttini.

Ruolo delle cause panali

da trattarsi dalla I e II Sezione del Tribunale nella I quindicina del mese di marzo.

Mercoledì 1. Pesanti Tullio, diffamazione, lib. dif. Contini, Freschi Pietro ubb. dif. Cusattini, Stefanutti Antonio, e C. difensore Fantoni e Nais, Carantola Giuseppe e C. offesa al pudore dif. Contini, Baldassi Giuseppe, lesione volontaria, dif. Cosattini, Brandolini Domenico, offesa al pudore dif. Fantoni.

Mercoledì 2. Borghese Elena e C., infanticidio ed oltraggio al pudore una detenuta un libero dif. Conti, testi 5 1 perito.

Venerdì 4. Di Bez Davide, per lesioni volontarie 3 lib. testi 5, dif. avv. Celotti, Stefanutti Antonio e C. lesioni volontarie, appello dif. Fantoni e Nais.

Sabato 5. Visentini Gio. Batta, tentato furto e ricettazione, testi 2, dif. Contini, Del Negro Domenico, diffamazione, libero, testi 4, dif. Contini, Vatri Giuseppe, contravvenzione editto stampa testi 1, dif. Contini, Manin Luigi e C. lesioni volontarie, liberi, dif. Contini.

Lunedì 7. Siega Gio. Batta furto qualificato lib. testi 2, dif. Sartogo, Gasparini Luigi, lesione colposa, testi 2 dif. id., Savio Gio. Batta, furto aggravato, testi 4, dif. id., Dal Pin Edoardo e C., 4, testi 1 dif. id.

Mercoledì 8. Muratti Giovanni furto aggravato testi 2, dif. Doretti, Trondo Giuseppe e C., lesioni volontarie 7 liberi, testi 3, dif. Doretti e Della Schiava.

Venerdì 11. Regoni Ang. e C., lesioni volontarie 3 liberi testi 4, dif. Fantoni.

Sabato 12. Luis Luigi contrallogge spinti testi 1, Sonor Mario contrabbandando lib. Di Giusto Terenzio minaccia e porto d'arma testi 2, Spedogna Giuseppe e C., 2 lib., contravv. legge spinti dif. Tavasani.

Mercoledì 15. Patroncini Giuseppe oltraggio con violenza lib., testi 4 dif. Zanuttini, Pozzo Duilio e C., bancarotta fraudolenta, testi 5, dif. id., Avos Pietro e C., violenza 4 lib., testi 3, dif. id.

La Padova-Bovoenta.

La fine del processo.

Venezia, 26.

Il difensore del dal Torso.

Primo a parlare sorse l'avv. Caratti della vostra città in difesa del co. dal Torso. Con parola brillante e con stringenti argomentazioni dimostra, come il suo patrocinato abbia fatto tutto il possibile per scongiurare la disgrazia. Chiude invocando una sentenza d'assoluzione. Pure in difesa del co. dal Torso parla l'avv. prof. Castori di Padova. Questi ricordando diverse sentenze in consimili imputazioni, rileva come la colpa non può imputarsi al dal Torso. Siccome le vittime violavano un decreto dell'autorità Prefettizia scompare la figura del reato.

E per giungere a questa conseguenza di diritto basta una premessa di fatto: la folla ha violato le disposizioni della P. S. malmenando perfino i ciclisti che erano stati messi a custodire gli sbocchi. Termina la sua arringa dicendosi sicuro di una sentenza assolutoria.

La difesa del Paltrinieri.

Il difens. del Paltrinieri avv. Schiazzì, esamina la responsabilità del suo cliente alla stregua del codice. Egli dice che non si può parlare di negligenza da parte del Paltrinieri e, facendosi forte degli insegua-

menti del prof. Stoppato conclude che non si può per Paltrinieri parlare di responsabilità.

Per de Lazzara.

Parla l'avv. Stratta, con argomentazioni stringenti ricorda che le disposizioni prefettizie furono rigorosamente osservate. Forte delle numerose testimonianze egli dimostra che il co. De Lazzara aveva avuto dal Dal Torso l'assicurazione di non correre. Domanda per il suo patrocinato una sentenza assolutoria.

In favore dell'Orti Mañara.

Sorge a parlare l'avv. Dal Monte che attacca gli organizzatori della corsa e specialmente l'autorità di P. S. che non aveva provveduto ad un adeguato servizio.

Scagiona con molto calore il suo difeso dalle accuse e chiude con una efficacissima perorazione.

LA SENTENZA.

Ci telegrafano da Vicenza, 28 mattina, urgenza:

Pochi minuti fa il nostro Tribunale, avanti ad un'aula affollatissima ha pronunciato la sentenza nel processo Padova-Bovoenta.

Dal Torso è stato condannato a mesi 10 e L. 1666 di multa, alle spese, ecc.

Gli altri tre imputati furono assolti.

Estrazione del Lotto - 26 febbraio

VENEZIA	13	—	12	—	62	—	50	—	89
BARI	5	—	71	—	42	—	51	—	12
FIRENZE	34	—	65	—	84	—	57	—	31
MILANO	42	—	9	—	1	—	24	—	22
NAPOLI	40	—	54	—	88	—	63	—	55
PALERMO	31	—	6	—	62	—	2	—	90
ROMA	88	—	63	—	2	—	3	—	83
TORINO	66	—	74	—	41	—	71	—	2

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 febbraio 1910.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	L. 105.03
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 104.79
» 3 0/0	» 72.25

Azioni.	
Banca d'Italia	L. 1428.—
Ferrovie Meridionali	» 705.—
» Mediterranee	» 435.25
Società Veneta	» 226.25

Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 508.—
» Meridionali	» 374.25
» Mediterranee 4 0/0	» 505.—

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Una Levatrice ordina la Emulsione Scott e ottiene con essa delle decise guarigioni.

“Dove è necessaria una cura ricostituente —

periodi critici della maternità

e bambini gracili — la Emulsione SCOTT mi ha dato infallibilmente degli ottimi risultati.”

SPERANZA MORELLI, Levatrice condotta, Quino (Ancona).

La ragione di questi successi risiede nel fatto che nella

Emulsione Scott

vi sono gli elementi di cura non riscontrabili nelle altre preparazioni analoghe. Una singola prova convincerà che la Emulsione SCOTT (marca pescatore col merluzzo sul dorso) è il rimedio più efficace per il ristoro della vitalità esauata.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.



Per guarire l'Anemia occorre del sangue

L'anemia è uno stato particolare nel quale si soffre perchè non si ha sangue abbastanza. Per guarire bisogna avere del sangue. Chi non ha abbastanza sangue, uomo o donna, è pallido e languente; soffre di emicranie e di palpazioni di cuore. Fa pena a vedersi e trascorre una vita disgraziata.

L'anemia apre la porta alla tubercolosi e fornisce delle vittime a tutte le malattie epidemiche, perchè un organismo indebolito è incapace di fornire la stessa resistenza di un organismo sano e forte.

Le Pillole Pink hanno una grande missione: esse danno sangue. Danno sangue ad ogni dose e così facendo guariscono l'anemia, come il pane guarisce la fame.

Non abbiamo mai avuto conoscenza di un caso di anemia che, curato colle Pillole Pink, non sia stato guarito dalle Pillole Pink.

Pillole Pink per Persone pallide

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano, Lire 3.50 la scatola, Lire 18, le sei scatole franco.

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scorpature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

ESTRATTO di

KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose, per il pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA

GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in

Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni

parte d'Italia.

CERCASI da famiglia civile, casa sana di circa dieci ambienti con corteo, orto e terrazzo preferibilmente fuori dazio. Dirigere offerte all'Ag. Manzoni.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche

e malattie delle Signore

diretta dal

D. Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratuite per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

CHLORPHENOL

DEL

Dot. A. PASSERINI

INALAZIONE

per le

MALATTIE BRONCO-PULMONARI

MADEIRA

DR. PASSERINI

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose, per il pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA

GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in

Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni

parte d'Italia.

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose, per il pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA

GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in

Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni

parte d'Italia.

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose, per il pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA

GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in

Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni

parte d'Italia.

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose, per il pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA

GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in

Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni

parte d'Italia.

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose, per il pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA

GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in

Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni

parte d'Italia.

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose, per il pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA

GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in

Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni

parte d'Italia.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gior-
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chimica pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Clorocemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzoproprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilepsi-Glicorotarpina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del fiascone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.

No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRAJ
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

Le **Bronchiti**, l'**Influenza**, le Afezioni
 laringo tracheali, la **tuberculosis polmo-
 nare incipiente**, le **Pleuriti**, le **Pertossi**
 (tossi convulsive ostinate, tosse Asinina, Ferina)
 trovano il miglior rimedio nel

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

tolleranza perfetta per parte dello stomaco, dimi-
 nuzione immediata della tosse seguita dalla scom-
 parsa; forte potere disinfettante e battericida sulla
 flora batterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.80 in più

Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI e C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)

Iniezioni Ipodermiche con l'
Acqua Naturale - Arsenico - Ferruginosa
 di **RONCEGNO**
 Assolutamente indolori - Nessuna intolleranza

Ottime nelle forme esaurienti, Arresto di sviluppo dei bambini, Anemie in genere, Malattie
 muliebri, della pelle, nervose, Basedow, Malaria.
 Prescritte con positivo successo curativo tanto contemporaneamente alla cura da bibita o da
 bagno con l'

Acqua Naturale - Arsenico - Ferruginosa di RONCEGNO
 quanto nei casi nei quali è indicata una cura ipodermica di Arsenico e Ferro.

A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova - Depositarii.

- Vendonsi in tutte le farmacie -

Fosfato **PULZONI**
 guarisce
Anemia - Scrofola - Rachitide
 Flacone L. 1.50 in tutte le Farmacie
 E. PULZONI Piacenza

Tonico-ricostituente di constatata
 efficacia, di facilissima digestione,
 di gradevole sapore, prezioso per
 bambini nella dentizione e per le
 fanciulle nell'età dello sviluppo.

RINOMATI
 Preparati
 di **Pepsina**
 Cav. Dott.
CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-
 male

L. 2 la Bocchetta di 24 pillole
PILLOLE LATTIFUGHE
 L. 1.50 la bocchetta di 18 pillole
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i
 concessionari esclusivi A. MANZONI
 e C., Milano, via S. Paolo 11 -
 Farmacia già Maldifassi (Palazzo
 della Borsa, dirimpetto alla Posta.
 - Roma - Genova.

Bafl e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita
 presso A. Manzoni e C., Milano, via
 S. Paolo, 11.



LE VESTI
 ADOPERATE DA TUTTO
 IL GENERE UMANO
 SONO CUCITE CON LA
 MACCHINA
SINGER

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata
 DURANTE QUARANTA ANNI
 e presentemente più di
DUE MILIONI di MACCHINE SINGER
 si fabbricano e si vendono annualmente

ha macchina da cucire di ultimo impennone
 È LA
SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-
 TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORI E PER-
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA
 Negozi SINGER
 in tutte le città del
 mondo

NEGOZI IN UDINE.
 Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE
 Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE
ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-
 STITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bac-
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
 PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
 SIASI MORBO.**

Trovasi in tutte le Farmacie.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

CATTARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco
 cattiva digestione, acidità
 si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è ef-
 ficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che
 dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero bal-
 samo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed
 altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente
 uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che gio-
 vano nel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25
 in più), 3.

LA NEURASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE**
PACELLI ANTINEURASTENICHE che danno
 forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

GRATIS spedisco nuovo elegante album delle signore per lavori domestici a chi
 chiede direttamente una specialità Pacelli nominando il presente giornale.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** - Corso Umberto
 N. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Conzatti e Marinetti
 di Venezia

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giam-
 maica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita
 oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da A. Man-